

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 18 - numero 3864 di venerdì 30 settembre 2016

Nuovi sistemi di chiusura: gli smartphone

Le moderne serrature si aprono con gli smartphone invece che con le chiavi: questo il messaggio che arriva dalla mostra sicurezza di Essen, dove sono stati presentati sistemi innovativi di gestione di serrature e riferme. Di Adalberto Biasiotti.

I drogati degli <u>smartphone</u>, che viaggiano nell'arco delle ventiquattrore tenendo sempre in mano questo apparecchio, saranno lieti di sapere che oggi esso sta diventando uno strumento avanzato di gestione di serrature, che sostituisce il grosso mazzo di chiavi, che molti di noi siamo abituati a portare indosso.

Pubblicità <#? QUI-PUBBLICITA-MIM-[BIA0001] ?#>

Anche le chiavi si sono evolute e oggi sono realizzate in materiale plastico, con circuiti elettronici incorporati, in custodie resistenti perfino all'immersione in acqua.

Il fatto poi che le serrature possano essere azionate sia da chiavi non convenzionali, sia da piccoli motori elettrici, fa sì che l'azionamento delle serrature possa avvenire sostanzialmente in due modi, dimenticando il sistema tradizionale con chiave meccanica:

- utilizzando la già menzionata chiave in plastica, con circuiti elettronici, che dialoga con i circuiti interni alla serratura,
- inviando un codice tramite una rete Bluetooth all'antenna incorporata nella serratura, azionando a distanza il motore elettrico che libera il catenaccio, oppure consentendo all'impugnatura di ruotare ed arretrare il catenaccio.

Naturalmente il lettore si chiederà quali possano essere le garanzie che questo sistema di apertura sia migliore e più sicuro, rispetto a quello tradizionale con chiave meccanica.

Tanto per cominciare, ricordo che una chiave meccanica spesso può essere copiata semplicemente guardandola, in quanto un esperto è in grado di individuare i codici dei perni, osservando la profondità degli intagli della chiave stessa.

In questo caso, il dialogo tra lo <u>smartphone</u>, la chiave elettronica e il cilindro avviene mediante un algoritmo crittografico protetto con una parola chiave lunga 128 bit. Per applicazioni di sicurezza estrema, non è sufficiente avvicinare lo smartphone al cilindro, ma occorre anche digitare un PIN. Il vantaggio di questa soluzione è che lo smarrimento o il furto della smartphone non permette l'azionamento della serratura.

Nuovi sistemi di chiusura: gli smartphone 1/4

Un altro elemento interessante riguarda il fatto che l'applicativo, che deve essere caricato sullo smartphone, è stato già realizzato in una versione idonea al caricamento dei sistemi operativi Apple ed Android.

Tutta la rete delle serrature domestiche, di una piccola o media azienda, può essere programmata mediante un apposito applicativo, che viene gestito dal responsabile della security; lo smartphone dotato di quest'applicativo debitamente programmato viene avvicinato alle varie serrature che ricevono, con le appropriate garanzie di integrità e segretezza, i codici appropriati.

La flessibilità di questi codici è assai elevata, tanto è vero che è possibile programmare non solo quali smartphone possono aprire una serratura, ma anche eventuali fasce orarie. Memoria di tutti gli eventi è tenuta nel dispositivo e può essere recuperata, in caso di necessità.

Il fatto che la stessa serratura possa essere azionata da una chiave in plastica intelligente, prima menzionata, ed uno smartphone offre un livello di flessibilità che fino ad adesso non sembrava fosse facile da raggiungere.

Il fatto che la serratura sia stata realizzata in conformità al profilo europeo rende oltremodo facile la sostituzione di tutte le serrature, esistenti in un piccolo insediamento, con le serrature intelligenti di ultima generazione, compiendo un balzo di qualità che gli assicuratori tedeschi hanno debitamente apprezzato.

Resta inteso che se l'azionamento della serratura deve essere effettuato tramite <u>smartphone</u>, si possono utilizzare serrature motorizzate, oppure serrature a pomolo intelligente, mentre se la sostituzione prevede l'utilizzo delle chiavi elettroniche, l'operazione è rapida ed indolore.

Un'altra applicazione, sulla quale desidero richiamare l'attenzione dei lettori, riguarda l'assistenza che viene offerta a persone anziane che vivono sole. In Italia lo sviluppo di questa attività non è paragonabile allo sviluppo esistente nei paesi nordici e dell'Europa centrale ed ecco la ragione per cui in questi paesi si presta molta attenzione alle modalità con cui è possibile ad un operatore sanitario entrare a casa di una persona anziana, non in grado di aprire dall'interno.

In questo caso, la installazione di una serratura elettronica permette di inviare a distanza, dalla centrale operativa, il codice che viene caricato sulla app dello smartphone. L'operatore sanitario è così in grado di aprire la serratura, ma solamente una volta. Dopo quest'apertura e dopo il completamento dell'assistenza domiciliare, è possibile uscire dall'abitazione, chiudendo la porta, senza più poterla riaprire, salvo l'invio di un nuovo codice da parte della centrale operativa.

Sono tecnologie di cui dobbiamo essere al corrente, perché non vi è dubbio che l'evoluzione della assistenza sanitaria a domicilio e l'aumento del numero di persone anziane, che abbisognano di questa assistenza, farà sì che presto anche in Italia queste tecnologie potranno cominciare a diffondersi.

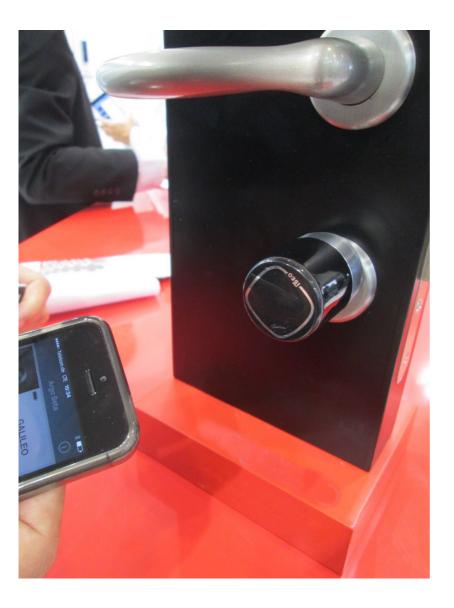
D'altro canto, è ben noto che uno degli interventi più efficaci per ridurre i costi della sanità consiste proprio nell'offrire assistenza a domicilio, piuttosto che in un contesto ospedaliero, che ha costi di gestione, che gravitano su un singolo letto, assai più elevati, rispetto all'assistenza domiciliare.

Nuovi sistemi di chiusura: gli smartphone 2/4

Come si vede, la evoluzione delle tecnologie di sicurezza anticrimine può avere riflessi benefici anche su altri aspetti importantissimi della società civile.

Infine, nel dubbio che ai lettori sia sfuggita questa notizia, ricordo che oggi sono numerosi i fabbricanti che offrono dei lucchetti intelligenti, dotati di ricevitori <u>GPS</u>, scheda Sim e trasmettitore GSM, che sono in grado di trasmettere la posizione del container, cui è stato applicato, quale che sia la posizione del container nel mondo intero. Sono lucchetti di ottima fattura, impervi agli agenti atmosferici e di un costo che è assolutamente sorprendente, almeno per confronto con i vantaggi che essi offrono.

Adalberto Biasiotti



Nuovi sistemi di chiusura: gli smartphone 3/





Questo articolo è pubblicato sotto una <u>Licenza Creative Commons</u>.

I contenuti presenti sul sito PuntoSicuro non possono essere utilizzati al fine di addestrare sistemi di intelligenza artificiale.

www.puntosicuro.it

Nuovi sistemi di chiusura: gli smartphone